



Appunti Scuola
Incontri Formativi

DI MICHELA BERGAMO
michela.bergamo@gsh.it

SEMINARIO APPUNTI SCUOLA

"Bambini ed educazione: le regole necessarie per la crescita"

24 maggio 2013, ore 14.00. Sala Polifunzionale Cassa Rurale di Cles (TN).

Seminario tenuto dalla dott.ssa Magali Pladys Francoise Lucie,
funzionaria pedagoga del Comune di Trento.

22 marzo 2013. La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

Per il terzo appuntamento di Appunti Scuola, GSH ha deciso di approfondire "La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)". Il seminario si è svolto 22 marzo 2013, presso la Sala ex filanda a Cles (TN) con una partecipazione numerosa: **più di 50 educatori, familiari ed insegnanti** interessati alla modalità della CAA quale metodologia per affrontare la disabilità comunicativa.



LA COMUNICAZIONE

AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA): CHE COS'È?

È un sistema multimodale che permette di compensare la disabilità comunicativa fornendo strumenti adeguati al bisogno del singolo, allo scopo di stimolare la partecipazione e lo scambio reciproco, di supportare lo sviluppo di abilità comunicative attraverso l'utilizzo di immagini. Resta comunque di fondamentale importanza la valorizzazione della forma di comunicazione esistente di ciascuno, poiché come dice il primo assioma della Scuola di psicoterapia di Palo Alto "non si può non comunicare. Ciò che fa la differenza è la reale presenza di un interlocutore attento ed interessato e di occasioni di comunicazione in cui sperimentarsi nella relazione con l'altro".

PERCHÉ SOSTITUIRE LA COMUNICAZIONE VERBALE CON LA CAA?

Non è corretto parlare di "sostituzione della comunicazione", poiché la CAA ha lo scopo di potenziare le possibilità del parlante, di fornirgli supporti visivi che consolidino il messaggio da trasmettere o da comprendere. Quando si parla di comunicazione non si fa riferimento solo alla parola (orale o scritta), ma anche alla comunicazione non convenzionale, che passa attraverso i gesti, le espressioni facciali, l'indicare con lo sguardo o con le dita, ecc.. Gli ausili utilizzati nell'ambito della CAA comprendono strumenti e tecnologie di progressiva complessità e possono essere fotografie, disegni, simboli grafici più o meno astratti che a loro volta vengono organizzati in tabelle cartacee, tabelle interattive su tablet, su

comunicatori e VOCA (Voice Output Communication Aid), a seconda del supporto più adeguato a ciascuno. Esistono inoltre numerosi software con diverse interfacce (The Grid®, Boardmaker®, Symwriter®) che possono essere utilizzati dall'operatore per costruire le tabelle o dalla persona stessa come effettivi comunicatori.

QUALI I BENEFICI NELL'UTILIZZO DELLA C.A.A. IN CLASSE?

Attraverso l'utilizzo di un programma didattico adattato con simboli grafici ma analogo a quello dei compagni, si possono veicolare i contenuti relativi alle singole materie ed allo stesso tempo favorire l'integrazione dell'alunno nell'ambiente classe. Ciò permette di poter avere opportunità di apprendimento comparabili a quelle dei compagni nell'ambito della lettura e scrittura attraverso il supporto di ausili visivi che accompagnino la parola scritta. Infine la strutturazione dell'ambiente, l'ordine e la prevedibilità sono importanti per contenere l'ansia e possono essere un utile strumento di applicazione. Si può ipotizzare quindi di attuare una strutturazione della classe in funzione della comunicazione, arricchendo l'ambiente con strumenti visivi per supportare la comunicazione, come ad esempio etichette sui materiali, un calendario delle attività giornaliere o settimanali.

DI GIUDITTA MOSNA
giuditta.mosna@gsh.it